



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 17 del 10 marzo 2021

Oggetto: discussione sugli avvisi di accertamento IMU 2015 e TARI 2015 e atti successivi

L'anno dumilaventuno, il giorno dieci del mese di marzo, in continuazione della seduta iniziata alle ore 19:05, nell'Aula Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione

Risultano i seguenti consiglieri presenti ed assenti:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Jossa Giuseppe – Sindaco	X		Ruggiero Michelina	X	
Manna Sabato	X		Sorrentino Sebastiano	X	
Aliperti Paolo	X		Stellato Adolfo	X	
Allocca Giuseppe	X		Vivolo Carmela	X	
Allocca Pasquale		X	Capua Rosa	X	
Bolero Filomena	X		De Rosa Assunta	X	
Canzerlo Franco	X		Esposito Vincenzo	X	
Caprio Raffaele	X		Falco Pasquale	X	
D'Agostino Giuseppe	X		Guerriero Sebastiano	X	
D'Oto Raimondo	X		Maione Annarita	X	
De Blasio Giovanna	X		Molaro Sebastiano	X	
Di Sauro Antonio	X		Tramontano Francesco	X	
Guerriero Raffaele	X				

Consiglieri assegnati: 25 compreso il Sindaco. Presenti n. 24. Assenti n. 1.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Presidente del Consiglio, dott. Sabato Manna, assiste il Segretario generale dott. Gianluca Pisano, con le funzioni 97 comma 2, D.Lgs. 267/2000.

La deliberazione viene preceduta dalla discussione riportata nella trascrizione della fonoregistrazione allegata al presente verbale.

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Sabato Manna**

**Al Sindaco
Avv. Giuseppe Jossa**

**Al Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano**

**Alla Conferenza dei Capigruppo
Comune di Marigliano**

COMUNE DI MARIGLIANO	
PROTOCOLLO GENERALE	
IL	3 MAR 2021
Numero	00586 I

**Oggetto : Ordine del Giorno – Avvisi di accertamento IMU /2015 e TARI/2015 e anni successivi -
atti e provvedimenti in autotutela dell'Amministrazione Comunale .**

Premesso

Che l'Amministrazione Comunale di Marigliano guidata dal Sindaco Avv. Giuseppe Jossa ha notificato nel mese di Gennaio 2021 circa 8.000 (ottomila) avvisi di accertamento ai cittadini relativi all'imposta municipale unica –IMU/2015 e alla tassa sui rifiuti –TARI anno 2015 e seguenti , creando grande disagio e preoccupazione nella popolazione, anche per il difficile momento che l'intera comunità sta attraversando per l'imperversare della pandemia da Covid 19 ;

Che le difficoltà sociali ed economiche di molte famiglie sono sensibilmente aumentate a seguito degli avvisi ricevuti. E ancor più per l'illegittimità, infondatezza ed erroneità dei provvedimenti emessi.

Che, in particolare, per il tributo IMU la quasi totalità degli atti accertativi sono nulli e immotivati, non avendo l'Ente impositore tenuto conto della detrazione per l'abitazione principale ;

Che il decreto fiscale 2020 ha abrogato il comma 1°bis dell'art.13 del d.lgs 472/97 contenente disposizioni in materia di sanzioni per le violazioni di norme tributarie ed ha esteso il ravvedimento operoso lungo anche ai tributi locali al pari dei tributi erariali ;

Che la gran parte dei contribuenti accertati hanno contestato la pretesa fiscale che , tra l'altro in molti casi , era stata già assolta nei termini previsti, invocando il **principio di autotutela** che ai sensi di legge attribuisce all'Amministrazione il potere di annullamento d'ufficio o di revoca, anche in pendenza di giudizio o in caso di non impugnabilità degli atti trasmessi ;

Che il ricorso all'autotutela è legittimo avendo l'ufficio accertatore commesso errori nella determinazione del tributo e richiesto il pagamento di imposte non dovute .

E', quindi, possibile avvalersi del ravvedimento operoso lungo ed effettuare eventuali versamenti d'imposta con l'applicazione di una sanzione ridotta pari al 5% ,ossia 1/6 della sanzione prevista del 30% ;

Che la maggior parte degli avvisi di accertamento relativi all'anno 2015 per IMU e TARI sono a rischio prescrizione, nonostante le proroghe causa covid-19 e la scissione giuridica degli effetti della notificazione e di emissione degli atti . E ciò in quanto lo statuto del contribuente vieta qualsiasi tipo di proroga per gli accertamenti di imposta ;

Che allo stato l'Ufficio finanziario non è in grado di evadere l'elevato numero di istanze di annullamento, rettifiche ,variazioni, rateizzazioni presentate dall'utenza per carenza di personale, mancato aggiornamento della banca dati tributaria , difficoltà di elaborazione e acquisizione documentale . Tutto questo mentre si avvicina il termine di 60 giorni dalla notifica dei provvedimenti varati per la proposizione del ricorso agli Organi della Giustizia Tributaria ;

Che in assenza di uno specifico atto di annullamento , modificativo, sostitutivo o confermativo da parte dell'Amministrazione il cittadino destinatario sarà costretto ad impugnare l'accertamento davanti alla Commissione Tributaria competente per evitarne la definitività, instaurando un contenzioso impegnativo e dannoso per il ricorrente e per l'Amministrazione ;

Che l'Amministrazione nell'esercizio del potere discrezionale di autotutela è libera di emanare un nuovo avviso di accertamento in sostituzione di quello annullato, sempre che non si sia formato il giudicato e non sia scaduto il termine di decadenza previsto per l'accertamento ;

Che persistendo le inquietudini della cittadinanza a causa della pandemia in atto, l'Ente, per la procedura accertativa, in base alla conoscenza di nuovi elementi, può modificare, integrare o annullare l'atto amministrativo, sempre garantendo con la sua azione correttezza, trasparenza e buona fede ;

Che nello svolgimento dell'attività istruttoria l'Amministrazione comunale **non si è avvalsa compiutamente** di tutte le notizie a sua disposizione e **non ha utilizzato** unitariamente tutte le conoscenze disponibili per evitare che il potere di accertamento diventasse arbitrario e potesse degenerare nella violazione del *principio del buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione* e soprattutto nella *violazione dell'art. 113 della Costituzione , nel tratto in cui attribuisce al cittadino il diritto ad ottenere la tutela giurisdizionale nei confronti degli atti della Pubblica Amministrazione ;*

Tanto premesso

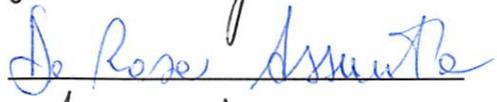
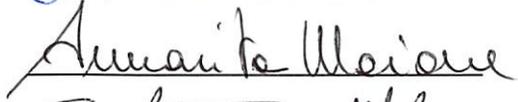
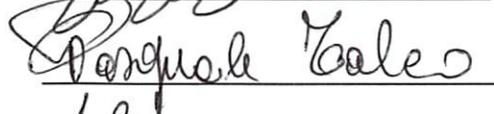
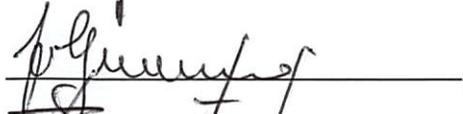
si chiede

- di **procedere** in tempi brevi all'annullamento degli atti illegittimi e infondati;
- di **considerare**, nel descritto contesto, la possibilità di predisporre avvisi sostitutivi o modificativi di quelli emessi;
- di **accertare e dichiarare** la sospensione dei termini e dell'esecutorietà degli atti adottati a tutela dei diritti dei contribuenti, sussistendone i presupposti giuridici e di fatto, così scongiurando una serie di controversie legali difficili e incerte, con forte pregiudizio delle parti in causa e che sicuramente aggraveranno le condizioni economiche e sociali dei cittadini e che non produrranno alcun risultato positivo per l'amministrazione.

I sottoscritti Consiglieri per tutto quanto sopra premesso e richiesto per chiedono che il presente Ordine del Giorno sia inserito tra i punti da discutere nel prossimo Consiglio Comunale.

Marigliano 02.03.2021

I consiglieri comunali

Rosa Capua	
Assunta De Rosa	
Annarita Maione	
Sebastiano Molaro	
Francesco Tramontano	
Pasquale Falco	
Sebastiano Guerriero	
Vincenzo Esposito	

Trascrizione della fonoregistrazione della seduta del Consiglio comunale

PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: "DISCUSSIONE SUGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU 2015 E TARI 2015 E ATTI SUCCESSIVI"

PRESIDENTE MANNA SABATO – Nono capo all'ordine del Giorno: "Discussione sugli avvisi di accertamento IMU 2015 e TARI 2015 e atti successivi". Va beh, è sorto un piccolo problema, che il dottor De Stefano se ne è andato e non riusciamo nemmeno più a contattarlo. Chiede la parola il Sindaco, in ogni caso.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Allora, noi, in effetti, abbiamo verificato che il dottor De Stefano se ne è andato e non è tornato più, soprattutto. Ho chiesto al Segretario, al di là, diciamo, della battuta, di rintracciarlo e non ci riesce. Allora, la discussione di un punto all'ordine del giorno si fa a prescindere dal Responsabile, mi pare che non ci sia neanche l'Assessore Di Raffaele, che non c'è stasera, non poteva esserci. Se il Consiglio, è sovrano, decide di andare avanti nella discussione, per me è sacrosanto, non c'è problema, invito, però, il segretario a prendere nota di questo fatto, il dottor De Stefano è stato direttamente da me sollecitato ad essere presente perché il punto era delicato e molto tecnico, tecnico anche sotto... politico, ma tecnico l'aspetto della ricostruzione della vicenda. Anche perché la genesi degli atti fa capo a lui e quindi è necessario, oltre che giusto, che fosse presente e che sia presente. Il Segretario prendere nota per tutto quello che gli compete di questa situazione, diciamo, di assenza, per quanto mi riguarda.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Va beh, questa è una decisione che non spetta a me.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola il Consigliere Esposito, prego.

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Io avrei anche piacere di accogliere la proposta del Consigliere Canzerlo, però il problema è che trattiamo di un argomento che, purtroppo, diciamo, a parte quello che già ha prodotto, sta producendo ulteriori effetti. E voglio rassicurare il Consiglio che nei giorni scorsi, interpellato dal dottor De Stefano, dice: "Ma qual è il vostro intento?" "È quello che sta scritto", io gli ho risposto, cioè, quindi una... Dice: "Sì, però questo di tecnico ha poco, ci vuole, per farlo ci vuole un indirizzo politico" e io gli risposi francamente, dice: "Perciò l'abbiamo portato all'ordine del giorno del Consiglio Comunale". Per cui basterebbe dire: "Noi facciamo questo, poi loro, - loro intendendo come parte tecnica – dovrebbero attrezzarsi per dirci se è possibile o meno". Indipendentemente da questo, poi sarà il funzionario a decidere eventualmente rispetto a quello che il Consiglio stasera potrebbe, diciamo, deliberare, dico potrebbe, perché essendo un ordine del giorno, potevamo anche aspettarci una deliberazione, una deliberazione per la quale, avendo avuto il tempo, il funzionario poteva anche esprimere un parere, poteva pure dire: "State dicendo una serie di baggianate, non è possibile fare niente, non è possibile fare niente, quindi". Però il problema, diciamo, è molto sentito e non perché lo porta all'attenzione la minoranza, ma è il caso, secondo me, almeno di enunciarlo e di dare degli spunti, su cui poi, cioè, chi ne ha le competenze potrebbe anche decidere il da farsi. Allora, la mozione è

principalmente riguardante le cartelle esattoriali IMU e TARI, nell'ordine del giorno è riferito al 2015 e poi viene detto anni successivi. E si chiedeva, visto rispetto a questa problematica tutti i casini che sono sorti negli ultimi due mesi, fortunatamente, o meglio, sfortunatamente l'acuirsi della pandemia ha anche bloccato, diciamo, l'afflusso dei cittadini presso la Casa Comunale. Però ad oggi decorrono, cioè, vanno avanti le scadenze, quindi i tempi stanno decorrendo, qualcuno mi ha assicurato che si è anche fatta una rateizzazione, cioè, si sta promuovendo una rateizzazione, oggi il funzionario, o meglio, l'impiegato addetto a queste cose, purtroppo, è anche stato colpito dal virus e quindi è in quarantena e gli auguro di stare bene il prima possibile. Questo significa che stiamo dando ai cittadini, e parliamo di circa ottomila contribuenti che hanno ricevuto queste cartelle, una serie di preoccupazioni, anche rispetto alle possibili scadenze. Allora, io capisco che tutta la questione dell'accertamento, per evitare la prescrizione, bisognava farlo entro determinati tempi e già questo è una situazione di cui potevamo parlare anche eventualmente qualche giorno prima, questo è colpa nostra se non lo abbiamo evidenziato prima, perché? Perché io in più di una occasione sento dire che i termini amministrativi sono stati prorogati grazie al Covid, eccetera eccetera. Ebbene, se questo è ed è così, perché, diciamo, il primo Decreto che dichiarò l'emergenza, diciamo, Covid, prorogò tutte le scadenze fino al 15 aprile, poi prorogato a sua volta al 15 maggio, per un totale di 85 giorni. Quindi, se la legge ci consentiva, o meglio, ci obbligava che per evitare la prescrizione degli accertamenti IMU e TARI 2015 bisognava provvedervi entro la fine dell'anno e questo poi è anche oggetto di una serie di ricorsi che alcuni commercialisti, io non sono del campo, ma mi è stato riferito, su cui stanno lavorando. Quindi, credo che oltre a quello che si è risolto grazie, diciamo, a fin quando c'è stata la presenza dell'addetto, molti altri, per le scadenze dei termini, non si risolveranno e quindi si arriveranno a contenziosi. Allora, se così è, se gli 85 giorni di tempo, cioè, di proroga, portano al 26 marzo prossimo, io non vedo perché poi è stato così necessario o urgente provvedere a notificare cartelle ai contribuenti, che devono, dico, devono pagare il giusto, il dovuto, notificare cartelle per quattro anni, e mi riferisco principalmente alla TARI, per quattro anni consecutivi, 2015, 2016, 2017 e 2018. Stiamo parlando di annualità che già quella del 2015 si sarebbe prescritto al 26 marzo, il 2016 si prescriverebbe 31 dicembre, non voglio metterci... ma 31 dicembre 2021, l'altro 31 dicembre 2022, l'altro ancora 31 dicembre 2023, qual era la necessità, in una fase in cui eravamo addirittura in zona rossa, o meglio, arancione rafforzato per l'ordinanza emessa nel periodo natalizio dal Presidente della Regione Campania, obbligare un cittadino, anche se è moroso, anche se è inadempiente, a correre, scusate il termine, con le brache in mano al Comune di Marigliano o dal suo commercialista per... Vi faccio un esempio che mi è capitato in famiglia, tra parenti, cioè, una ricevuta non trovata, però giurata dalla persona interessata che l'aveva pagata, di pochi euro, erano settanta, cioè, pochi 80 euro, allora, questa signora dice: "Va beh, io non la trovo, *mo* che faccio?", allora, è andata a pagarli, io ho preso la ricevuta, sono venuto al Comune e dico: "Questo è il pagamento", ma in determinati periodi credo che certe cose potevano essere guardate meglio ed evitate. Allora, poiché c'è ancora tempo, secondo... non lo dico io e non mi permetto nemmeno di leggerlo, perché sono convinto che più di me voi che l'avete avuta ne potete capire, diciamo, sicuramente almeno quanto me, io dico più di me, rispetto all'argomento. Allora, ci sono delle scadenze, se le scadenze ci sono, bene, mettiamo in atto quelle procedure che possono, diciamo, quanto meno, non dico allungarle, ma quanto meno renderle compatibili con quelli che sono i tempi. Allora, si parla in questa mozione, diciamo, di sospensione in autotutela e penso che più di me, cioè, come me sapete che molte di queste cartelle, specialmente quelle dell'IMU, erano proprio sbagliate, cioè, partivano da presupposti sbagliati, l'applicazione dell'IMU sulle prime case. Allora, noi abbiamo costretto nostri concittadini a correre al Comune perché il Comune ha sbagliato a non prevedere la detrazione per la prima

casa, cioè la detrazione, l'esenzione della prima casa. Allora, rispetto a tutto questo abbiamo messo in moto un meccanismo, anche rispetto agli studi professionali che si occupano di queste cose, dove c'è la fila, c'è fila e c'è un immane lavoro che gente, cioè, di professionisti che si occupano di queste cose per produrre atti, a me è capitato al protocollo di vedere un commercialista del territorio con una lista di trenta, quaranta ricorsi, diciamo, osservazioni per poter fare in modo che non scadessero i tempi della... Allora, io dico, cosa possiamo mettere in atto per fare in modo che questa situazione diventi meno pesante per i nostri concittadini? Sicuramente penso che possiamo fare qualcosa, anzi, sicuramente si può fare, rispetto alle scadenze dei prossimi anni, perché non vedo qual è la necessità e l'urgenza, eventualmente, se non quella di fare cassa, perché poi mi è stato anche riferito che grazie a questo stanno entrando diverse decine di migliaia di euro, mi fa piacere, ripeto, devono pagare chi non ha pagato, devono pagare anche le eventuali sanzioni. Però qualcuno mi diceva che le ultime norme hanno previsto il ravvedimento operoso lungo, ma non so manco che cosa significa, però mi è stato spiegato che addirittura in due anni, tre anni, cioè, con delle sanzioni del cinque, del cinque fino al quindici per cento, però anche questo, cioè vedersi... A me è capitato di vedere una cartella per TARI di 23 mila euro ad un nostro compaesano, 23, che non ha pagato, non ha potuto, non ha voluto, deve pagare, ma arrivare 23 mila euro di TARI per gli anni 2015, '16, '17 e '18 tutti insieme e poi dirgli anche che eventualmente può rateizzare, non è che gli stiamo facendo un piacere, perché nei cinque anni per l'eventuale prescrizione potremmo sempre, diciamo, rimandargli o fare in modo che questi accertamenti arrivino a scadenza più alta, più ampia. Quindi, la proposta era: rispetto a questi accertamenti di... cioè, di annullare quelli palesemente illegittimi o palesemente sbagliati e non costringere chi lo ha avuto a venire qua per farselo annullare e per quelli delle annualità successive trovare un modo per rinotificarli nei tempi e nei modi che si potrebbero, diciamo, disciplinare, rispetto a quello che è la norma, rispetto a quello che la norma ci consente. E ripeto, ci sono scadenze di cui chiediamo il pagamento oggi, che semmai rateizzato, arriverà fra un anno, ma per scadenze che potrebbero, diciamo, ritrovarsi nel 2023, pare, veramente in questa fase e in questo periodo delicato, veramente un'oppressione al contribuente. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Allora, al di là delle esplicitazioni della discussione, in mancanza, purtroppo, del Dirigente, che non è riuscito più a collegarsi, a me mi aveva assicurato che avrebbe risposto lui in quanto lui competente del settore, io proporrei di rimandare il punto al prossimo Consiglio Comunale, se siamo d'accordo. Lo metterei alla votazione.

CONSIGLIERE COMUNALE – Chiedo scusa, Presidente, al di là di tutto quello che ha detto Vincenzo, il Consigliere Esposito che io condivido pienamente, se il Consiglio decide di rinviare il punto all'ordine del giorno alla prossima seduta, io le chiedo la cortesia di invitare, lo chiedo anche al Sindaco, di invitare magari per iscritto sia il funzionario, ma contestualmente anche l'Assessore. Perché, spiego perché, io ritengo che sia opportuno avere anche la presenza dell'Assessore, perché questo, oltre ad essere un problema di natura tecnica che riguarda... ma è anche un problema di natura politica, perché bisogna pure chiarire certi punti, certi aspetti ancora abbastanza oscuri, io dico oscuri perché non li conosco, però, giustamente, se qualcuno poi verrà qua in aula e ci darà delle delucidazioni, noi saremo lieti di apprenderele, per quanto riguarda tutto quello che è stato l'*iter*, l'*iter*, insomma, di queste cartelle pazze, per capire un poco, anche per analizzare insieme ai Responsabili di Settore, insieme all'Assessore chi sono i responsabili di tutto questo e che cosa pagheranno i responsabili di tutto questo. Perché io voglio precisare, voglio aggiungere a tutto quello che ha

detto Enzo che, praticamente, quando c'erano tutte quelle file di persone là fuori, oltre al rischio per quanto riguarda il Covid, per la questione Covid, là c'è stato anche un impegno di... un merito proprio di persone, quelle erano tutte persone a carico del Comune, là c'erano due impiegati del Comune che scendevano giù tutte le mattine, oltre quelli che stavano sopra e che salivano, insomma, per le scale con i Consiglieri, anche con me, anche con me, io non sono uno che... Però voglio dire, comunque si impegnava un certo numero, una forza lavoro del Comune di Marigliano, due Vigili, due elementi della Polizia Municipale a gestire il traffico delle persone, perché addirittura molte volte si è sfiorata addirittura la rissa, perché poi sappiamo benissimo quali... insomma, che ci sono persone maleducate, persone, insomma, che hanno poco senso civico. E quindi, voglio dire, ma tutto questo ambaradan che è stato creato da qualcuno, allora noi vogliamo pure capire, secondo me, dovremmo capire chi è che ha creato tutto questo e che cosa pagherà. Mi spiego, allora, se tutto questo è stato causato da una ditta che ha avuto magari questo lavoro in affidamento, perché poi avrebbe dovuto, una volta causato tutto questo danno, avrebbe dovuto incidere il Comune, avrebbe dovuto entrare il Comune con la forza lavoro per coprire, diciamo tra virgolette, tutto questo casino che ha fatto questa ditta? Oppure, possiamo quantizzare tutto quello che combinato questa ditta, magari se gli è stato fatto un affidamento di una certa cifra, magari gli andiamo a scalare tutto questo casino che ha combinato dalla somma che era stata quantizzata? Allora, ecco, perché io ritengo che è opportuno che ci sia anche l'Assessore Di Raffaele al quale io già ho accennato questo problema, ho avuto modo di incrociarlo così di sfuggita al Comune e io ho già accennato questo problema. E lui, devo dire la verità, con molta cortesia, si è dimostrato molto disponibile al ragionamento.

Quindi, io vi chiedo, chiedo a lei, Presidente del Consiglio, di fare una comunicazione sia al Dirigente, al funzionario, però, cortesemente, le chiedo di inserire in indirizzo anche l'Assessore. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Faremo una comunicazione scritta per la presenza di entrambi. Quindi, votiamo per posticipare la discussione al prossimo Consiglio Comunale del nono punto: "Discussione sugli avvisi di accertamento IMU 2015 e TARI 2015 e atti successivi". Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. Mena Bolero è assente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

f.to Dott. Sabato Manna

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Gianluca Pisano

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

viene affissa all'Albo pretorio per rimanervi per 15 giorni a decorrere dal 17/5/2021 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Marigliano,

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Gianluca Pisano

ESECUTIVITA'

(art. 134 d.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

COPIA CONFORME

La presente è copia conforme all'originale depositata agli atti d'ufficio, rilasciata per uso amministrativo.

Marigliano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano